



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 131 del 24 giugno 2014**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità del PUA C2/47 in località Cernadoi Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL).**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**  
**D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) con nota prot. n. 1493/2014 del 18/02/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 77160 del 20/02/2014, con cui ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per lo strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata in zona C2/47 in località Cernadoi Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL):
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
  - Rapporto Ambientale Preliminare;
  - Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 17/02/2014;
  - Tavola Documentazione parere servizio;
  - Tavola 2
  - Tavola 1
  - Relazione Geologica;
  - Tavola a relazione tecnica;
  - Tavola c prontuario mitigazioni



Da una verifica della documentazione presentata, non risultavano trasmessi tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 78498 del 21/02/2014 un'integrazione di quanto addotto.

A seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), il Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) ha fatto pervenire con nota prot. n. 3348/2014 del 10/04/2014 acquisita al prot. regionale n. 170726 del 17/04/2014 la seguente documentazione:

- Integrazioni al Rapporto Ambientale Preliminare.

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 181489 del 24/04/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Arpav Dipartimento di Belluno
- Autorità di Bacino del Fiume Piave
- Provincia di Belluno
- Ulss n. 1 Belluno
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare

- l'azienda Ulss n. 1 Belluno;
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;
- il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;

**ESAMINATI** i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- L'Azienda Ulss n. 1 di Belluno con nota prot n. 19878 del 07/05/2014 acquisita al prot regionale n. 196929 del 07/05/2014 ha fatto pervenire parere.
- La Provincia di Belluno con nota prot. n. 22172 del 20/05/2014 acquisita al prot. n. 218010 del 20/05/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Arpav di Belluno con pec prot. n. 52271 del 22/05/2014 acquisita al prot regionale n. 223351 del 23/05/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Ministero dei Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con pec prot n. 0008683 del 28/05/2014 acquisita al prot regionale n. 232333 del 29/05/2014 e n. 232528 del 29/05/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Autorità di Bacino dei Fiumi dell'Alto Adriatico con pec prot. n. 1293/URB acquisita al prot. regionale n. 238788 del 04/06/2014 ha fatto pervenire parere.

**CONSIDERATO** che con nota prot. 2900/2014 del 31/03/2014 acquisita al prot regionale n. 163100 del 14/04/2014 il Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) ha fatto pervenire dichiarazione attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.



**VISTA** la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

**VISTA** l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il PUA C2/47 in località Cernadoi Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL) a condizione si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- durante le diverse fasi di cantierizzazione risulta fondamentale siano adottate, tutte le misure volte a minimizzare gli impatti sull'ambiente e sul patrimonio culturale dell'intervento proposto in particolare:
  - le opere di manomissione del suolo siano effettuate con ogni cautela, ivi compresa l'assistenza archeologica, al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi. Resta salvo in ogni caso il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti;
  - deve essere garantita l'applicazione di tutte le tecniche necessarie per evitare la contaminazione del suolo e del sottosuolo durante le fasi di lavoro;
  - dovrà essere garantito, eventualmente prevedendo adeguate opere di mitigazione o accorgimenti tecnici, il rispetto dei limiti di immissione e di emissione previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le polveri, i gas di scarico e l'impatto acustico.

*Il Presidente*  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore del Dipartimento del Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

*Il Direttore della Sezione Coordinamento*  
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

*Il presente parere si compone di 3 pagine*